

Australia in pillole

Se domandate in giro, **tra le mete più ambite e desiderate per un viaggio con la V maiuscola c'è l'Australia**, la sesta nazione più grande del mondo e la sua isola più estesa, anzi, **l'unica isola ad essere anche un continente**, il quinto per l'esattezza. Ma cosa sappiamo noi dell'Australia? Sappiamo che si trova agli antipodi e che è la patria del canguro e del boomerang. E poi? Se ci pensiamo bene, ci accorgiamo che dell'Australia sappiamo ben poco. **I giornali**, a ben vedere, **ne parlano raramente, sebbene sia un Paese immenso**: alzi la mano chi conosce il nome del Primo Ministro australiano o chi sa qualcosa sulla storia del Paese (d'altro canto, riguardo la storia non c'è poi tanto da meravigliarsi: chi vorrebbe far sapere a tutti che i propri antenati erano dei galeotti?). La spiegazione la dà lo scrittore B. Bryson: " L' Australia è in gran parte vuota e lontana, tanto lontana. La sua popolazione non è numerosa e, di conseguenza, il suo ruolo nel mondo è periferico. Non ha colpi di stato, non esaurisce le risorse ittiche con una pesca dissennata, non finanzia despoti impresentabili, non produce cocaina in quantità imbarazzanti, non usa la propria influenza in maniera arrogante ed inappropriata. **E' un Paese stabile, pacifico e buono**. Non ha bisogno di essere tenuta sotto osservazione, e così noi non lo facciamo. Ma voglio dirvi questo: a perderci siamo solo noi".

Passaporto e visto

Per entrare in Australia è necessario il passaporto valido per almeno 6 mesi e il **visto turistico elettronico ETA rilasciato contestualmente al biglietto aereo**. Il **visto gratuito** è valido 3 mesi. Il visto turistico multiplo consente invece un soggiorno fino a 6 mesi: dev'essere richiesto al Consolato unitamente a un modulo e al pagamento di € 30. Sono previsti anche visti di affari, visti di vacanza-lavoro e visti di studio. In questi ultimi casi (e qualora comunque si debba soggiornare nel Paese oltre i 90 gg.) è necessario un ulteriore visto, con validità di 1 anno, che è possibile richiedere tramite www.immi.gov.au/e_visita/visit.htm

Per entrare nelle terre aborigene del Northern Territory è necessario ottenere un permesso dal Northern Land Council (Darwin, tel. 89205100, fax 89452633), Tiwi Land Council (Darwin, tel. 89811633, fax 89411016) o Central Land Council (Alice Springs, tel. 89516211, fax 89534343) a seconda delle zone che si intendono visitare. Per il rilascio occorrono in genere dalle 4 alle 6 settimane.

Anche per entrare nelle terre aborigene del Western Australia sono necessari i permessi da richiedersi all'Aboriginal Affaire Depart (Perth, tel. 94831222).

Per visitare quasi tutte le aree protette dell' Outback bisogna essere in possesso del **Desert Parks Pass**, valevole 1 anno (c. 60 \$ per veicolo+ cartine dettagliate della regione). Il **Desert Parks Pass** può essere acquistato in tutti gli uffici regionali del NPWS del South Australia e in molte località.

Vaccinazioni

Nessuna vaccinazione è richiesta al turista italiano che intenda recarsi in Australia.

Ora

Tre sono i fusi orari in cui è divisa l'Australia.

Il **Western Australia** è avanti 7 h rispetto all'Italia, il **South Australia** e il **Northern Territory** sono avanti di 8 h e 30 min. mentre **Tasmania, Victoria, New South Wales e Queensland** sono avanti di 9 h. Quando in Italia è in vigore l'ora legale la differenza viene ridotta di 1 h, mentre aumenta di 1 h quando l'ora legale entra in vigore in Australia (dall'ultima domenica di ottobre all'ultima domenica di marzo in tutti gli Stati ad eccezione del Queensland, Northern Territory e Western Australia).

Cosa vedere

Australian Capital Territory

Canberra, capitale d'Australia, ricca di verde e dei migliori esempi di architettura moderna del continente. Notevole anche la collezione d'arte australiana della National Gallery of Australia; *bushwalking* nella **Tidbinbilla Nature Reserve** o nella foresta del **Namadgi National Park**.

New South Wales

Sydney, capitale culturale dell'Australia, in splendida posizione entro l'omonima baia con le bianche vele dell'Opera House e la Sydney Tower, il più alto edificio del continente; **Byron Bay**, stupenda cittadina mecca australiana del surf, zona di passaggio di balene e delfini; **Lake Mungo** dove sono stati scoperti i reperti archeologici più antichi d'Australia; i fantastici paesaggi del **Blue Mountains National Park**; la piccola isola subtropicale di **Lord Howe**. Interessanti le foreste pluviali della zona settentrionale, lo **Snowy Mountains National Park** e lo sconfinato entroterra. Possibilità di praticare *bushwalking* (Royal National Park, Ku-ring-gai Chase National Park, Blue Mountains), **sci** (Snowy Mountains) **vela** (Sydney Harbour, Pittwater, Lake Macquarie, Myall Lakes), **immersioni subacquee e surf** (a nord e sud di Sydney), **rafting** (fiumi Murray, Snowy, Nymboida, Gwydir), **canoa** (Port Macquarie, rapide di Barrington Tops, laghi di Myall, Jervis Bay).

Northern Territory

Escursione alla grande riserva faunistica del **Kakadu National Park**, dichiarato patrimonio dell'umanità dalle Nazioni Unite, in cui si possono anche visitare siti d'arte rupestre aborigena come, ad es., le gallerie di Ubirr e Nourlangie; i paesaggi stupendi dei **MacDonnell Ranges**, **Uluru** (Ayers Rock), il rosso monolite sacro agli aborigeni e i vicini **Monti Olgas**; escursioni organizzate dagli aborigeni nell'**Arnhem Land**; una camminata attraverso lo spettacolare Kings

Canyon nel **Watarrka National Park**; un'escursione a **Manyallaluk** accompagnati dagli aborigeni del Top End.

Queensland

La splendida **Grande Barriera Corallina** dove vi è la possibilità di effettuare anche numerose attività acquatiche; le foreste pluviali di Daintree; escursioni nell'incantevole **Fraser Island**; l'**Eungella National Park** dove vive l'ornitorinco. Possibilità di effettuare **bushwalking** (Lamington Park, Main Range Park, Cooloola Park), **surf** (Gold Coast, Sunshine Coast), **rafting** (fiumi Tully e North Johnstone), **canoa** (lungo tutta la fascia costiera), **vela e pesca**.

South Australia

Bellissimi panorami e ampie possibilità di fare bushwalking lungo gli itinerari della catena montuosa **Flinders Ranger**; le famose **piste di Birdsville, Oodnadatta** e di **Strzelecki** che attraversano l'outback; l'atmosfera "da frontiera" di **Cooper Pedy**, centro minerario di opali dove molti vivono in case sotterranee; l'osservazione delle balene dalle scogliere di **Victor Harbor** o di **Head of Bight**. Possibilità di effettuare **bushwalking, canoa** (fiumi Murray e Coorong), **vela** (Gulf St. Vincent), **immersioni subacquee** (Snapper Point, Aldina, Second Valley, Yorke Peninsula), **surf** (Pondalowie Bay, Cactus Beach, Waitpinga Beach, Port Elliot).

Tasmania

L'area selvaggia di **Cradle Mountain** e del **Lake St. Clair** è molto frequentata dagli appassionati di *bushwalking*; la bellissima **Freycinet Peninsula**; l'insediamento di **Port Arthur** per ripercorrere la vita dei galeotti.

Victoria

La catena montuosa dei **Granpians** è famosa per le sue bellezze naturali e gli splendidi sentieri nel bush; **Phillip Island** e i suoi pinguini; la ricostruzione del centro aurifero di Sovereign Hill a **Ballarat**, la **Great Ocean Road**, una delle strade costiere più spettacolari del mondo; la vivace e multiethnica **Melbourne**. Possibilità di effettuare *bushwalking* (You Yangs, Dandenongs, Wilsons Promontory, Granpians), **arrampicate su roccia** (Mt. Arapiles, Hanging Rock, Sugarloaf e Jawbones Mountains), **immersioni subacquee** (Flinders, Portland, Kilkunda, Anglesea, Apollo Bay), **rafting** (corsi d'acqua delle Victorian Alps), **sci** (Victorian Alps), **surf, bicicletta**.

Western Australia

L'aspra regione del Kimberly con il **Jungle Jungle National Park**; le spettacolari foreste di eucalipti della Valley of the Giants nel **Walpole-Nornalup National Park**; l'onda pietrificata di **Wave Rock**; la regione dei giacimenti auriferi per visitare le località minerarie e le città fantasma del **Southern Outback** e del **Karijini**; immergersi lungo la magnifica barriera corallina

della **Ningaloo Reef**. Si può effettuare **bushwalking** e **birdwatching**, **roccia** (scogliere di Wilyabrup, West Cape Howe e Gap, Stirling Range) **speleologia** (Margaret River, Cape Range National Park), **surf** (Denmark, Bunbury, Geraldton), **immersioni subacquee** (costa da Esperante a Geraldton e da Carnarvon a Exmouth), **windsurf** (Perth, Geraldton, Lancelin, Ledge Point), **vela**, **pesca**.

Quando andare

Il periodo migliore per andare in Australia **varia naturalmente a seconda degli Stati che si intendono visitare**; in linea di massima primavera e autunno consentono di vedere quanto di meglio offre il Paese senza passare da un estremo climatico all'altro. Nel nord del Paese il clima è tropicale con una stagione secca che va da maggio a ottobre e una stagione delle piogge che va da novembre a maggio con temperature elevate, forte umidità e possibilità di cicloni. Sulla costa orientale, dalla Grande Barriera corallina a Sydney, le piogge si ripartiscono durante tutto l'arco dell'anno con **temperature piacevoli durante tutte le stagioni**. In primavera l'outback si riempie di fiori mentre l'autunno è molto bello soprattutto a Canberra e nelle Victorian Alps.

Nelle regioni meridionali, Tasmania compresa, gli inverni sono moderatamente freddi con brevi rovesci mentre le estati sono calde e asciutte. In Australia occidentale il clima è gradevole da ottobre all'inizio di maggio con giornate calde e notti fresche. E' bene ricordare che l'Australia, essendo situata nell'emisfero australe, ha stagioni invertite rispetto all'Europa e che durante il periodo delle vacanze scolastiche estive (corrispondente al nostro Natale) è **facile trovare il tutto esaurito** in molte località; da evitare anche il periodo delle vacanze pasquali.

Quanto stare

Considerato il costo del viaggio aereo e la vastità dell'Australia, un soggiorno in questo Paese non è **mai inferiore alle 3 settimane**. Molto dipende, naturalmente, anche dal mezzo che si intende usare per visitarlo: il periplo del continente richiede almeno 3 mesi e 6 mesi sono il tempo necessario ad avere una conoscenza abbastanza approfondita del quinto continente.

Da mettere in valigia

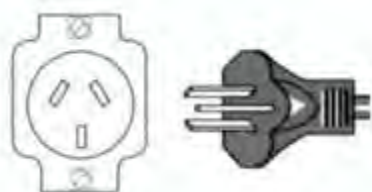
Consigliare un bagaglio ideale per un viaggio in Australia non è cosa semplice: **molto dipende da dove si intende andare e dal periodo scelto**. Di massima è meglio prediligere **capi comodi in cotone**, giacca a vento leggera con cappuccio, giacca a vento e abbigliamento pesante in lana se si viaggia durante i mesi invernali o si intende recarsi in Tasmania o sulle montagne del Victoria, scarponcini da trekking e **scarpette in gomma** contro i coralli, occhiali e cappello da sole, farmacia da viaggio, sacco a pelo e borraccia se si pensa di campeggiare o di visitare i parchi. Usare uno zaino o un borsone morbido può rivelarsi molto più comodo che viaggiare con una valigia rigida. Da non scordare un buon **filtro solare ad alta protezione**: procurarsi terribili scottature è molto facile dal momento che l'Australia meridionale è particolarmente esposta al fenomeno del "buco nell' ozono", tanto che i casi di melanoma e altri tumori cutanei sono qui in

rapida diffusione, più che in qualsiasi altra parte del mondo.

Elettricità

È da tenere presente che gli adattatori non modificano in alcun modo la tensione o la frequenza della presa ma si limitano ad adattarne fisicamente l'ingresso alle spine italiane.

In questo paese (Australia) abbiamo un voltaggio di 240 V con una frequenza di 50 Hz , e le seguenti prese:



Australe-cinese-argentina a 2 e 3 poli

Ambasciate e indirizzi

Ambasciata e Consolati

Ambasciata d'Australia in Italia

Via Bosio 5, Roma

tel: 06-852721, fax: 06-85272300; 06-85272400 (visti);

sito web: www.australian-embassy.it/

Ambasciata d'Italia in Australia

12 Grey Street, Deakin, Canberra

tel: 02-62733333

tel 2: cell. di emergenza 0418266349

sito web: www.ambitalia.org.au/

Consolato d'Australia in Italia

Via Borgogna 2, Milano

tel: 02-777041

sito web: www.aussie.net.au/

Consolato d'Italia

398 Payneham Road Glynde, Adelaide

tel: 08-83370777

tel 2: 08-83370185, tel 3: cell. di emergenza 0407618885

Consolato d'Italia

Level 14, AMP Place, 10 Eagle Street, Brisbane

tel: 07-32298944

tel 2: cell. di emergenza 0417600441

Consolato Generale d'Italia

The Gateway Level 45, 1 Macquarie Place, Sydney

tel: 02-93927900

tel 2: cell. di emergenza 0417228211

Consolato Generale d'Italia

509 St. Kilda Road, Melbourne

Vice-consolato

tel: 03-98675744

tel 2: cell. di emergenza 418396123

38 Grafton Street, P.O. Box 7612, Cairns

tel: 07-40316676

Vice-consolato

1 Brigg Street, P.O. Box 551, Darwin

tel: 08-89416396

Vice-consolato

164 Liverpool Street, Hobart

tel: 03-62345458

Turismo e Cultura

N.B.

altre informazioni utili: Ogni Stato ha un suo Ufficio del Turismo e in ogni capitale si trova un Travel Centre dello Stato di appartenenza che dà informazioni e funziona come agenzia di viaggio; ogni città ha un Tourist office per le informazioni locali.

Aussie helpline (Australian
Tourism Commission)

tel: 02-69633313

sito web: www.australia.com/

altre informazioni utili: potete ordinare gratuitamente la Traveller's Guide

Sanità e Sicurezza

Ambulanze

tel: 000 (da tutta l'Australia senza alcun prefisso)

Medicare

tel: 132011 (da tutta l'Australia senza alcun prefisso)

Polizia

tel: 000 (da tutta l'Australia senza alcun prefisso)

Soccorso stradale

tel: 131111 (per Australia occidentale e Tasmania)

Viabilità

tel: 1300-361033

Tasse di ingresso-imbarco

La tassa di imbarco è di 19 dollari australiani e si paga all'agenzia di viaggio che la segna sul biglietto aereo.

L'ingresso ai Parchi Nazionali australiani costa generalmente 15 dollari australiani.

Se pensate di visitarne più di quattro vi conviene comperare la speciale *vignette*. La visita ai Parchi Nazionali dell'Outback del South Australia (Simpson Desert, Witjire, Innamincka, Lago Eyre) necessita di uno speciale accredito ottenibile alla RAA (www.raa.net).

Spostarsi e trasporti

Voli interni

In Australia, l'80% delle persone usa l'**aereo** per spostarsi e questo è ovvio viste le dimensioni del Paese e le immense distanze da percorrere. Le compagnie aeree Qantas Domestic (www.qantas.com.au), Aussie Airlines, Ansett Airlines (www.ansett.com.au), Virgin Blue (www.virginblue.com) sono in competizione fra loro e quindi offrono tariffe speciali, *air-pass* e formule volo speciali che variano continuamente (per es., un carnet con un minimo di 2 e un massimo di 8 tratte costa tra i 240 e i 370 dollari australiani). Entro 30 gg. dall'ingresso in Australia, il viaggiatore straniero può **prenotare un volo di linea con il 25% di sconto**; i biglietti di a/r consentono un risparmio del 35%. La Qantas offre il *boomerang pass* che consente di acquistare i voli interni a prezzi inferiori al normale a coloro che abbiano già viaggiato Qantas o Australian Airlines per arrivare in Australia. Prezzi ancora inferiori per l'acquisto di biglietti Qantas si possono però ottenere acquistando i biglietti per le tratte interne via internet. In tutti gli Stati operano poi **decine di compagnie locali**, charter, idrovolanti e aerotaxi che raggiungono anche le più sperdute destinazioni.

Mezzi pubblici

Molto economico è visitare l'Australia in **autobus**: i mezzi sono confortevoli e attrezzati per le lunghe distanze e offrono l'opportunità non trascurabile di godere del paesaggio australiano senza dover guidare per intere giornate. Tutte le maggiori compagnie offrono la possibilità di acquistare *pass* che consentono di risparmiare parecchio con validità da 7 a 365 gg. e senza limiti di percorso o di sosta (per es., un *pass* con chilometraggio che va da 2000 a 15000 km costa tra i 192 e i 1072 dollari australiani; considerate comunque una **spesa di circa 1 dollaro australiano ogni 100 km** di percorso; www.mccaffertiys.com.au).

I **treni** collegano le città di maggiore importanza e alcune località minori ma **sono più lenti e cari degli autobus** (per es., la tratta Sydney-Alice Springs costa tra i 390 e i 1146 dollari australiani a seconda che si opti per la poltrona o il vagone letto; per la tratta Sydney-Perth il costo varia tra i 459 e i 1717 dollari australiani; www.railpage.org.au; www.trainways.com.au. Se avete una tessera internazionale degli ostelli potrete risparmiare notevolmente sulla prenotazione del posto-poltrona).

Mezzi a noleggio

Il mezzo migliore per visitare l'Australia resta comunque l'**automobile** (fuoristrada, camper, *bushcamper* ossia camper-fuoristrada) che si può noleggiare sia presso le grandi compagnie d'autonoleggio sia presso centinaia di compagnie locali generalmente più economiche (i prezzi variano ovviamente moltissimo a seconda del tipo di auto scelta, del numero giorni di noleggio, delle zone che si intendono visitare e dell'equipaggiamento che eventualmente si vuole abbinare; per un *campervans* si parte da circa 60-80 dollari australiani al giorno per 2 persone compresa assicurazione). Per noleggiare un automezzo è **necessario avere almeno 21 anni** ed essere in possesso della patente da almeno 1 anno.

La guida è a sinistra ed è sufficiente la patente di guida italiana se si è muniti di visto turistico

per un periodo compreso tra i 3 e i 12 mesi. Ricordate che in Australia **le distanze sono enormi** (giusto per farvi un esempio banale: per visitare Uluru si fa generalmente base ad Alice Springs. Bè, sappiate che le due località distano 480 km) e che non è prudente avventurarsi in zone desertiche senza un adeguato equipaggiamento e senza la presenza di una guida . Inoltre **le strade sterrate diventano rapidamente impraticabili durante le precipitazioni**.

E' possibile anche girare l'Australia chiedendo passaggi e dividendo le spese (*sharing petrol*): i posti migliori per trovare opportunità di questo tipo sono gli ostelli e i campeggi.

Tra i mezzi più inconsueti ma pur sempre noleggiabili ricordiamo la mongolfiera (Alice Springs), l'elicottero (Ayers Rock), il cammello (Simpson Desert), la mountain bike, il cavallo ecc.

Altri mezzi

Patente

Le disposizioni cambiano da stato a stato.

Per sicurezza è **miglior avere sia la patente italiana che quella internazionale**.

Carburante

La benzina verde, a seconda delle zone, ha costi variabili tra 1,05 e 1,40-1,65 dollari australiani.

Cucina e mangiare

Come per il dormire, non ci sono problemi per mangiare in Australia: vi si trovano **ristoranti di tutti i tipi** e di tutte le nazionalità (abbondano i ristoranti e le pizzerie italiane). Da ricordare che lo stesso piatto **costa la metà o il doppio** se consumato in un locale senza o con la licenza di vendere alcolici. Con pochi dollari si può mangiare nei vari *fast food* o nei *take-away*, locali che preparano piatti da asporto di vario tipo, dalla pizza ai menù vegetariani, ai piatti della cucina cinese, malese, greca ecc. I costi variano tra i **3-5 dollari** di un pasto economico, i **7-15 dollari** di un ristorante di medio livello e i **20 dollari e oltre** di un ristorante di livello medio-alto. Comodi i *smorgasboard*, specie di ristoranti self service dove, con una spesa di circa 10 dollari, paghi tutto quello che riesci a mangiare.

Moneta e cambio

Nessuno ha ancora proposto contenuti per questa parte della guida, vuoi farlo tu? [comincia qui](#)

Cambio attuale:

1 Euro = 1,41 Dollaro Australiano

1 USD = 1,03 Dollaro Australiano

dati aggiornati al 25/10/13

Posta e telefono

I francobolli e gli aerogrammi (lettere preaffrancate molto più economiche della normale posta aerea) si acquistano presso gli uffici postali che sono aperti dal lunedì al venerdì con orario 9-17 e il sabato con orario 8.30-12. Per telefonare dall'Australia in Italia è necessario comporre lo 0011 seguito dal 39 e dal numero dell'abbonato desiderato. Conviene acquistare le **tessere telefoniche prepagate** del costo di 10 dollari australiani e acquistabili anche nei supermercati. Si tratta di una specie di scontrino più che di una carta telefonica vera e propria con evidenziato un PIN da digitare in tutti i telefoni pubblici. I **telefoni pubblici da cui si possono effettuare chiamate intercontinentali sono di colore verde**, di colore arancione sono quelli per le telefonate interurbane mentre rossi sono quelli per le telefonate urbane. Per le telefonate interurbane è necessario digitare il prefisso della località con lo 0 davanti. Il **cellulare** è utilizzabile solo nelle zone urbane, coperte solo parzialmente le regioni del New South Wales e Victoria. E' bene averlo con sé non tanto per telefonare in Italia quanto per usarlo in caso di necessità durante gli spostamenti interni.

Sanità

Le condizioni igienico-sanitarie dell'Australia non presentano particolari problemi. Italia e Australia hanno sottoscritto un **accordo di reciprocità** garantendo l'assistenza medica pubblica ai rispettivi cittadini; esibendo il **passaporto e la tessera dell'ASL** si può ottenere la **Medicare Card** che permette ai cittadini italiani di essere assistiti gratuitamente presso le strutture pubbliche o di ottenere il rimborso (in percentuale) delle visite eseguite in studi privati. Le strutture sanitarie più facili da utilizzare sono le cliniche che effettuano l'addebito diretto al **Medicare**. Nelle aree urbane gli ospedali e le strutture sanitarie sono di ottimo livello, più problematiche quelle delle aree rurali e delle zone più remote.

Nel Western Australia è presente una zanzara che trasmette una infezione virale (**Ross River Virus**) che si manifesta con dolori articolari ai polsi, ginocchi e caviglie non necessariamente accompagnati da febbre. Non esiste vaccino specifico e quindi l'unica prevenzione è quella di cercare di **evitare di essere punti**. La malattia ha carattere stagionale colpendo prevalentemente nel periodo febbraio-maggio, con picchi a marzo.

Sicurezza

Se si intendono attraversare i deserti è prudente **non viaggiare da soli** ed essere dotati di telefono, scorte di acqua e viveri, segnalando preventivamente alle autorità il percorso che si intende compiere. Attenzione nel percorrere la Lasseter Highway. Osservare con attenzione le **norme relative alla conduzione di automezzi** soprattutto per quanto riguarda limiti di velocità e consumo di bevande alcoliche. Nel South Australia alcune aree desertiche sono visitabili solo previa autorizzazione del Governo perché contaminate da esperimenti nucleari. Gli incontri ravvicinati con gli **animali pericolosi** che vivono in Australia non sono poi così frequenti, anche se di fatto vi si trovano più creature letali che in qualunque altra parte del mondo. In Australia si

trovano infatti le 10 specie di serpenti più velenosi del mondo (outback) oltre ad altri mortali esseri viventi quali il ragno dei cunicoli (New South Wales), la medusa *box jellyfish* (nord di Great Keppel Island, Queensland), il *blue-ringed octopus*, il pesce pietra e la conchiglia cono (barriera corallina), la zecca *ixodes holocyclus* (bush della costa orientale), senza dimenticare naturalmente i coccodrilli (estuari e grandi fiumi dell'entroterra settentrionale), gli squali, gli enormi pipistrelli, le zanzare. Pene severe per lo spaccio di droga e per abusi commessi a danno di minori.

Comportamenti

Se incontrate un aborigeno e volete parlargli dovrete toccarlo ma non guardarlo negli occhi. Il contatto fisico è accettato mentre **lo sguardo diretto è percepito come una violazione dell'altrui interiorità.**

Alcune regole di massima da osservare per preservare la bellezza del bush australiano: non sotterrare ma portare via ogni genere di rifiuto; non usare detersivi o prodotti per l'igiene personale nei corsi d'acqua e disperdere su una vasta superficie l'acqua usata per sciacquarsi; se dovete accendere il fuoco, usate solo i rami secchi che trovate già a terra e, quando avete terminato, disperdete le braci e gettatevi sopra dell'acqua.

Viaggiatori disabili

Gli aeroporti australiani sono attrezzati per venire incontro ad ogni esigenza: vi sono parcheggi dedicati, toilette attrezzate, servizi e strutture per i portatori di handicap.

Curiosità

L'Australia brulica di vite "improbabili": 50 milioni di anni di isolamento non sono una bazzecola, e consentirono alle creature che la abitavano di evolversi in modi davvero imprevedibili. Molti avranno reminescenze scolastiche sull'**ornitorinco**, una via di mezzo tra un mammifero e un rettile che depone le uova pur allattando i suoi cuccioli, ma molti meno avranno sentito parlare di animali come la **nescocia** o il vombato, o il potori, il bettonge, il **quoll** e molti altri ancora... Ancora meno conosceranno l'esistenza di un insetto da nome impronunciabile: la **nothomyrmecia**, una protoformica **che si riteneva ormai estinta da 100 milioni di anni.** In Australia vive anche il ***Megascolides australis*, il verme più grande del mondo.** Pensate che questi vermi misurano fino a 3 metri e mezzo di lunghezza e raggiungono i 15 cm di diametro. Si trovano nella Gippsland sudoccidentale, Victoria, e sono così grandi che potete sentirli muovere sottoterra, se proprio non desiderate altro. Se siete appassionati, in Australia potrete anche vedere una vera ed eccezionale rarità: **stromatoliti viventi.** Sono delle **rocce viventi**, le prime vere strutture organiche mai apparse sulla terra. **Praticamente sarete in grado di dare un'occhiata a cosa c'era sulla Terra 3 milioni e mezzo di anni fa.** Certo, la loro natura estremamente primitiva non le rende automaticamente belle e, generalmente, non si può dire che colpiscano chi le guarda, ma se pensate che sono loro che hanno reso possibile ogni successivo sviluppo di vita sul nostro pianeta...

Geografia e territorio

L'Australia si estende nell'emisfero australe fra l'Oceano Pacifico e l'Oceano Indiano ed è separata dalle isole circostanti dell'Oceania e dell'Asia sud-orientale dal Mare dei Coralli a NE, dal Mare di Tasmania a S, dal Mare di Arafura e dal Mare di Timor a N.

Complessivamente le coste sviluppano una lunghezza di oltre 19.200 km.

L'Australia può dividersi in sei principali regioni naturali:

1) **l'altopiano orientale e sud-orientale**, caratterizzato dalla Grande Catena Divisoria (*Great Dividing Range*) con, nella parte più meridionale, il monte Kosciusko (2230 m), la cima più elevata del continente. Sul versante orientale la Grande Catena scende abbastanza ripida verso l'oceano con coste rocciose e frastagliate cui si alternano piccole pianure costiere alluvionali;

2) **il grande bacino artesiano e la depressione lacustre centromeridionale**, il primo caratterizzato dalla presenza di enormi quantità di acqua dolce nel sottosuolo e la seconda dal lago Eyre e altri laghi salmastri circondati da terreni aridi e uniformi.

Più a sud le penisole di Eyre, York e Fleurieu hanno coste scoscese con baie e fondali sabbiosi;

3) **l'Australia occidentale**, caratterizzata da un altopiano stepposo con qualche isolata altura;

4) **i deserti centrali** (Grande Deserto Sabbioso, Deserto di Gibson, Grande Deserto Victoria);

5) **l'Australia settentrionale**, caratterizzata da numerose formazioni collinose che si affacciano sui mari di Timor e di Arafura con coste frastagliate e orlate di isole;

6) **l'isola di Tasmania**, poggiate sulla piattaforma australiana da cui si è separata nel Quaternario.

La valle di Derwent taglia praticamente in due l'isola dal monte Ossa alla baia di Storm, al cui interno è situata la capitale Hobart.

L'Australia è **estremamente povera di corsi d'acqua** e i fiumi hanno generalmente un carattere torrentizio.

Il fiume più importante è il Murray mentre il lago principale è l'Eyre, privo di emissari e che si trova al di sotto del livello del mare (12 m).

Clima e meteo

Trovandosi agli antipodi l'Australia ha stagioni opposte alle nostre e, data la sua vastità, **climi molto diversi tra loro**. In generale si può parlare di un clima caldo e secco, condizionato dal suo

centro continentale desertico e soltanto in alcuni tratti costieri condizionato dalla presenza del mare.

Tutta l'immensa distesa posta tra la Grande Catena Divisoria e la costa occidentale a sud del 18° parallelo, con la sola eccezione della fascia costiera sud-occidentale, ha un **clima desertico** e subdesertico con precipitazioni scarsissime o inesistenti e temperature medie di 34°C all'interno e di 24°C nelle zone costiere. Le penisole settentrionali di Kimberley, Arnhem e York sono caratterizzate da precipitazioni annue superiori ai 1000 mm mentre alcune zone orientali del Queensland ricevono fino a 4000 mm di pioggia l'anno.

La **fascia mediterranea** comprende tutta la zona costiera orientale, l'Australia sud-orientale e la Tasmania con precipitazioni piuttosto regolari e possibilità di nevicate sopra i 2000 m; sui monti della Tasmania, del Victoria e del New South Wales si scatenano bufere di neve in qualsiasi periodo dell'anno, perfino in gennaio. La temperatura media oscilla tra i 20°-22°C di Sydney e i 15°-18°C di Melbourne.

Popolazione

A causa delle condizioni storiche in cui si sono svolti i processi migratori verso l'Australia, il **ceppo etnico britannico** è di gran lunga il più numeroso (94%) tanto da imprimere il proprio carattere a tutta la vita politica, sociale ed economica del Paese. Comunità di minor rilievo sono rappresentate dai discendenti degli immigrati italiani (1,5%), olandesi, tedeschi, irlandesi, polacchi ed asiatici vari. La stragrande maggioranza della popolazione vive nei grandi agglomerati urbani degli stati del Nuovo Galles del sud, Victoria e in Tasmania.

La **popolazione aborigena** ammonta attualmente a circa 160.000 unità (230.000 con i mezza casta) stanziate prevalentemente nel Queensland, nel Territorio del Nord e nell'Australia occidentale. Sebbene nessuno sappia quanti fossero gli aborigeni australiani ai tempi dei primi insediamenti europei in Australia, si ritiene che si aggirassero tra il milione e le 300.000 unità. Alla fine del 1800 si erano ridotti a 50.000-60.000 persone, falciati da un lato dalle malattie importate dagli europei, dall'altro uccisi, spesso del tutto gratuitamente, dai coloni. Tali omicidi, durante tutto il XIX secolo, non vennero mai considerati dei crimini e si calcola che circa 20.000 aborigeni siano stati uccisi intenzionalmente dai coloni, spesso con agghiacciante crudeltà. **Attualmente, tutti gli aborigeni sono considerati cittadini britannici e, almeno teoricamente, ne hanno gli stessi diritti. Vivono nelle regioni meno abitate del Paese cercando di mantenere intatte le loro ancestrali tradizioni.**

Lingua

La lingua ufficiale dell'Australia è l'**inglese**; le parlate indigene sono in via di estinzione.

Religione

La religione dominante dell'Australia è quella **protestante**. All'interno di questa il gruppo più numeroso è quello degli anglicani (27%) cui seguono metodisti (15%), presbiteriani, luterani e battisti. I cattolici sono, come comunità religiosa, al secondo posto subito dopo i luterani (26%).

I non cristiani rappresentano l'11% della popolazione.

Storia

Anche se **le prime testimonianze della presenza umana in Australia risalgono a 23.000 anni fa**, si ritiene che popolazioni nere provenienti dall'Indonesia (Timor) avessero raggiunto l'Australia circa 20.000 anni prima, più probabilmente addirittura 40.000 anni prima. **Come ci siano arrivate resta un mistero**. Non per via terrestre perché all'epoca l'Australia era già un'isola, molto probabilmente ci sono arrivate per mare, e questa ipotesi crea un'infinità di altre domande tra le quali quella per cui, se così fosse, ciò sarebbe dovuto avvenire almeno 30.000 anni prima di quanto attualmente gli studiosi siano in grado di ipotizzare. In altre parole, popolazioni sconosciute forse provenienti dal sud est asiatico avrebbero dovuto inventare e saper manovrare imbarcazioni d'altura (e percorrere almeno 60 miglia di mare aperto) con almeno 30.000 anni di anticipo rispetto a quanto finora noto sia per quanto riguarda le abilità nautiche sia per quanto riguarda le reali possibilità di sopravvivenza. Nonostante la straordinarietà dell'impresa, **degli aborigeni australiani si sa ben poco** e ancor meno se ne parla nei libri di scuola pur riconoscendo che la cultura aborigena è la più antica conservata in maniera continuativa. **Quando James Cook entrò per la prima volta in contatto con gli aborigeni** annotò che "sollevarono appena i loro sguardi dalle occupazioni in cui erano impegnati". Di fatto, erano estremamente disinteressati a tutto quanto per gli europei era invece interessante, sostanzialmente "imprevedibili", e ciò li marchiò in maniera definitiva. Per gran parte del XX sec. furono considerati essenzialmente subumani tanto che fino al 1967 il governo federale non li includeva nemmeno nei censimenti nazionali. Sembra che il **primo europeo a metter piede sul continente australiano** (Terra di Arnhem) sia stato il francese De Gonneville (1503) anche se la prima visita di cui si ha notizia è quella di un gruppo di marinai olandesi comandati da Willem Jansz che vi giunsero nel 1606. La costa orientale dell'Australia fu esplorata solo molto più tardi e **James Cook** ne prese possesso in nome del re d'Inghilterra (1770).

Per quattro mesi Cook, a bordo dell'Endeavour, risalì la costa fermandosi poi in quella che battezzò Botany Bay. Il **primo insediamento permanente di europei** in Australia **fu costituito dalla colonia di forzati** qui tradotta dal capitano Arthur Phillip nel 1788 e per un ventennio l'Australia continuò ad essere considerata solo come colonia penale inglese. In genere, il termine della deportazione era di 7 anni (si trattava nella stragrande maggioranza di ladruncoli appartenenti al sottoproletariato inglese), ma poiché non vi erano disposizioni per il ritorno e praticamente nessuno era in grado di risparmiarne alcunchè per pagarsi il biglietto per tornare in patria, di fatto la deportazione si tramutava in una condanna a vita. Nel frattempo Phillip, cercando luoghi più idonei ad una permanenza che si prospettava indefinita, veleggiò lungo la costa giungendo ad una grande insenatura e scoprendo quello che oggi si chiama Circular Quay, uno dei porti naturali più grandi del mondo (la futura Sydney). Sbarcarono un migliaio di persone: non solo prigionieri, ma anche marinai e ufficiali, le loro famiglie, il governatore e i suoi assistenti. Era il **26 gennaio 1788, ancor oggi celebrato come l'Australia Day**. Nel 1803 iniziò la colonizzazione della Tasmania. Man mano che lane e carni australiane cominciarono ad arrivare in quantità sempre maggiori sui mercati inglesi, le **correnti migratorie** si rafforzarono fino a diventare un fenomeno di massa a partire dal 1850. Nel **1901 l'Australia diventò una Federazione indipendente** nell'ambito del Commonwealth britannico. Nel 1914 entrò in guerra a fianco della Gran Bretagna contro la Germania; nel 1941 entrò invece in guerra contro il Giappone. Dal dopoguerra e fino al 1965 il governo australiano incoraggiò l'immigrazione dall'Europa facendo arrivare, in 20 anni, oltre 2 milioni di emigranti. A partire dagli anni Ottanta

prese sempre maggior vigore il movimento repubblicano che chiede tuttora la totale separazione dell'Australia dalla Gran Bretagna: la regina Elisabetta II è ancora infatti il capo di stato del Paese.

Costituzione

L'Australia è uno **Stato federale formato da 6 Stati** (Queensland, New South Wales, Victoria, South Australia, Western Australia, Tasmania, da due Territori (Northern Territory, Australian Capital Territory) oltre all'Australian Antarctic Territory. Il suo ordinamento politico è fissato dalla Costituzione del 1901, la prima promulgata nel Paese e rimasta da allora pressoché invariata. La Confederazione australiana è posta sotto la Corona del Regno Unito ed è **una monarchia parlamentare**. **Attuale Capo di Stato dell'Australia è la regina Elisabetta II d'Inghilterra rappresentata in loco da un Governatore generale** e da 6 governatori, uno per ognuno dei 6 Stati che compongono la Confederazione. La struttura statale ricalca il modello inglese con un Parlamento bicamerale sovrano e con una **separazione netta dei tre poteri** esecutivo, legislativo e giudiziario. I poteri del Governatore generale sono quelli di un normale Capo di Stato: viene nominato dalla Regina, può sciogliere le Camere, nomina i ministri, è capo delle forze armate, nomina i giudici; nell'esercizio delle sue funzioni deve però preventivamente sentire il consiglio del primo ministro. L'Australia **possiede 7 Parlamenti**: uno federale e uno per ognuno dei sei Stati federati; i due Territori non dispongono di organi esecutivi o legislativi autonomi. **Fanno parte della Federazione con statuti autonomi** anche le isole Heard, McDonald, Cocos, Christmas, Ashmore e Cartier nell'Oceano Indiano; l'isola Norfolk e l'arcipelago del Mar dei Coralli nell'Oceano Pacifico.

Situazione politica

Durante la visita della regina Elisabetta II svoltasi a Sydney nel 1992, il primo ministro laburista Paul Keating sollecitò l'indipendenza dell'Australia dalla Corona britannica: la regina d'Inghilterra è infatti ufficialmente ancora il Capo di Stato del Paese. Attuale Governatore Generale dell'Australia è M. Jeffery mentre Capo del governo è K. Rudd. Dal 1976 il **Land rights act** riconosce i diritti del popolo aborigeno su parte dell'Australia. Dopo anni di lotte e proteste questi diritti vennero finalmente applicati nel 2006: un accordo tra il governo australiano e gli aborigeni riconobbe alla tribù dei Githabul la proprietà di diversi parchi e il controllo di circa 6000 kmq di territorio nel New South Wales. Attualmente K. Rudd, laburista, capo del governo, ha annunciato che il primo atto del nuovo Parlamento saranno le "scuse ufficiali agli aborigeni per la generazione rubata". Dall'inizio del XX sec. agli anni Settanta infatti, **più di 100.000 piccoli aborigeni vennero strappati alle loro famiglie** per essere educati alla cultura britannica senza che i loro genitori potessero opporsi in alcun modo.

Economia

L'Australia è un Paese ad **economia progredita in grado di soddisfare tutte le esigenze interne** caratterizzate da un livello di vita elevato e da alti consumi. Massimo produttore mondiale di **lana**, grande esportatore di **carne, prodotti caseari e ortofrutticoli**, il Paese ha anche una solida

ossatura industriale con industrie manifatturiere, chimiche, alimentari e tessili. Le **risorse del Paese sono notevolissime** anche per la presenza di vasti giacimenti minerari: petrolio, ferro, bauxite, stagno, piombo, uranio, opali, carbone. L'agricoltura invece è sfavorita dalla marcata siccità prevalente in moltissime regioni e dall'irregolarità delle precipitazioni a cui si è peraltro largamente ovviato con lo sfruttamento dei bacini artesiani e con la costruzione di un esteso sistema irriguo. In forte espansione è il **turismo** e in questo come in altri settori (industria del legname, mercato immobiliare, automobilistico e del carbone), **il capitale nipponico controlla il mercato**. Il Giappone è infatti diventato il primo partner economico dell'Australia e l'Asia, nel suo complesso, assorbe oltre la metà dell'export australiano.

Festival e tradizioni

In Australia sono giorni festivi: l'1 e il 26 gennaio (*Australian Day*), il 25 aprile (*Anzac Day*), il secondo lunedì di giugno (**Compleanno della Regina**) e il 2 ottobre (*Labour Day*); altre festività pubbliche presentano leggere variazioni da uno Stato all'altro; si festeggiano inoltre le principali feste cristiane. **Manifestazioni e feste particolari si tengono tutto l'anno** in varie parti dell'Australia: un elenco completo con le relative date si può richiedere alle autorità turistiche dei singoli Stati. Tra i Festival più importanti ricordiamo il *Festival di Sydney* (gennaio) con concerti all'aperto, teatro di strada e fuochi d'artificio; ad Adelaide si tengono l'*Adelaide Arts Festival* (inizi di marzo degli anni pari) e il *Womadelaide*, una rassegna all'aperto di musica e danza, che si svolge nella seconda settimana di marzo; a Melbourne si tiene il *Comedy Festival in April* (settembre), un festival dedicato alla letteratura e il *Melbourne International Festival* in ottobre.

Gli **amanti dello sport** possono assistere alla *Darwin's Beer Can Regatta* in agosto, una regata che prevede la partecipazione di barche interamente costruite con lattine di birra. Più tradizionale la regata Sydney-Hobart mentre gli amanti delle gare automobilistiche potranno assistere al Gran Premio di Australia che si tiene a marzo a Melbourne. Numerosi anche i **festival aborigeni** durante i quali, in genere, non è richiesto il permesso per entrare nelle terre aborigene. Il **Garma Festival** è il festival più importante di tutto il continente sulla cultura aborigena e richiama più di 20 clan provenienti dai territori del nord (<http://www.garma.telstra.com/>). Lo *Stompen Ground Festival* si tiene a Broome in ottobre mentre il *Barunga Wugularr Sports & Cultural Festival* si svolge vicino a Katherine nel mese di giugno. L'arte aborigena si celebra ad Alice Spring ogni anno, tra agosto e settembre. Si espongono e si vendono le opere provenienti dal Central Australian Aboriginal Art Centre, che mostrano la grande varietà di stili praticata in questi territori. Le opere messe in vendita hanno prezzi accessibili e particolarmente interessanti.

SYDNEY

Il primo giorno, avendo qualche giorno a settimana a disposizione, sentitevi liberi di girovagare, per approfondire in seguito la conoscenza dei luoghi di vostro interesse. Fra le mete che non potete perdervi, c'è il **Circular Quay**, un ottimo punto di partenza per le numerose attrazioni di Sidney. L'area di Circular Quay è un quartiere famoso per il turismo fatta da lunghe aree pedonali, parchi e ristoranti. Circular Quay è la zona principale, a causa della sua centralità, in cui si svolgono le feste e le celebrazioni della città, tra cui il capodanno. A Circular Quay si trova anche il Museo di arte contemporanea di Sidney e la Biblioteca della Città di Sidney. Quay si pronuncia "key" e rappresenta in effetti la chiave d'accesso alla **città**. Tutti i traghetti attraccano in questo porto e funziona da hub per i mezzi di trasporto quali bus e metropolitana. **The Rocks**, il quartiere vecchio della **città**, rappresenta la casa natale dell'Australia moderna. Non solo è un luogo che trasuda aria di passato, ma anche una zona piena di ristoranti, negozi ed innumerevoli punti d'interesse. Passeggiando dal Circular Quay a The Rocks lungo West Circular Quay alla vostra sinistra troverete il Museum of Contemporary Art; prendete in considerazione una visita al museo, oggi o più avanti, l'ingresso è gratuito. Nel The Rocks scoprirete alcuni dei più antichi pub di Sydney, e potrete unirvi a un tour a piedi per scoprire la loro straordinaria storia. Ascoltate musica dal vivo o provate una birra locale nei bar dove marinai, soldati e stivatori festeggiavano e affogavano i loro dispiaceri nel XIX secolo. Una guida vi potrà aiutare a immaginare le vite di questi simpatici filibustieri che lottarono contro povertà, disgrazie e malattie. Rivivete le loro storie mentre passeggiate tra pub, dimore storiche a Playfair Street, magazzini e cottage di lavoratori. Oggi questi edifici ospitano eleganti boutique e gallerie dove potrete acquistare raffinati souvenir o ammirare le opere di artisti australiani. Presso i popolari mercati del sabato, scoprirete oggetti d'ogni sorta da eleganti gioielli realizzati a mano a prodotti del bush dedicati agli intenditori. Fatevi leggere le carte in una libreria esoterica, oppure fermatevi all'ora di pranzo in una pasticceria o in un caffè con un cortile in stile coloniale.

Il secondo giorno è da dedicare alle icone della città: il ponte **Sidney Harbour Bridge** e la Sidney Opera House. Il ponte di Sydney (Sydney Harbour Bridge), soprannominato la gru (coathanger) fu edificato 75 anni fa ed è una stella di fama mondiale. Le emozioni provate arrampicandosi sull'arcata di acciaio del ponte di Sydney sono pari solo ai magnifici panorami della Baia di Sydney e dei grattacieli della città che si godono arrivati in cima. Reso celebre dal ruolo di star che ha svolto nelle Olimpiadi del 2000 a Sydney e dai fuochi artificiali di Capodanno, il ponte è un must in ogni visita a Sydney. Tra tutte le attività possibili sul ponte e nei dintorni, primeggia l'emozionante BridgeClimb. La più avventurosa Discovery Climb consente di conoscere più a fondo la struttura del ponte mentre si sale verso la cima. Magari preferite semplicemente camminare sul ponte da soli oppure con un tour guidato in bicicletta che passa anche sul ponte. Attraverserete i **Royal Botanic Gardens** ed il parco **The Domain**, prima di dirigervi ad **ovest** verso il cuore della città. I giardini botanici sono una vera e propria oasi verde nel mezzo di Sidney; potrete fermarvi quanto vorrete: al loro interno ci sono un ristorante ed un chiosco. Gli incantevoli Royal Botanic Gardens sono il parco pubblico più grande della città, 30 ettari di verde che formano un enorme polmone verde a due passi dal centro. Diversi sentieri

permettono di scoprire il parco ma da non perdere è il percorso lungomare che conduce fino a Mrs Macquaries Point: Da qui la vista su Sydney e su una delle baie più belle del mondo è davvero spettacolare e spazia dall'Opera House fino a all'Harbour Bridge, con la Sydney Tower che domina lo skyline cittadino. Curiosi i cartelli che invitano i visitatori a calpestare il prato e terrificanti le centinaia di pipistrelli giganti che vivono sulle piante del parco: Quando si innalzano in volo fanno davvero impressione.

Nei Royal Botanic Garden si possono osservare oltre 7500 specie di piante: Considerata la vastità dell'area, si può esplorare il parco grazie ad un treno turistico panoramico, che passa a fianco della

Government House, antica residenza del governatore, Palm Grove ed il Sydney Tropical Centre. L'ingresso ai giardini è gratuito mentre il trenino è a pagamento.

Il terzo giorno entrerete nel cuore della città. Se utilizzate il treno, le stazioni The Museum o St. James Station vi portano diritto ad Hyde Park. Accanto al parco, ad est, troverete la St Mary's Cathedral La cattedrale metropolitana di Santa Maria (in inglese: *Metropolitan Cathedral of Saint Mary*) è il principale luogo di culto cattolico della città australiana di Sydney, sede vescovile dell'omonima arcidiocesi metropolitana. La cattedrale, dedicata a *Maria, aiuto dei cristiani*, patrona dell'Australia, è un'imponente costruzione neogotica caratterizzata da alte guglie e torri, si erge nel centro cittadino, in *College Street*. La cattedrale di Sydney venne insignita del titolo di basilica minore nel 1930 da Pio XI. A pochi passi troverete la torre Sydney Tower, alta 305 m, la struttura più alta della città, provvista di terrazza panoramica e ristorante. L'edificio alla base, parte del progetto, ospita invece un centro commerciale. In cima alla torre, ad oltre 260 m, vi sono due piani girevoli e vetrati, chiamati *Sydney Tower Eye*, da cui ammirare la Baia di Sydney. Tra le principali attrattive turistiche vi è la possibilità di cenare sulla sommità della torre, ammirando il panorama della città. Fa parte della *World Federation of Great Towers*. Dopo il tramonto consiglio di visitare the Kings Cross, la Sydney che non dorme mai. Vi sono presenti ristoranti, bar e locali quindi è un quartiere movimentato anche di sera, in una città dove dalle 21 in poi si vede poca gente in giro. Sono presenti anche molti locali sexy, infatti è considerato il quartiere a luci rosse di Sydney, ma al contrario di quello che succede in altre parti del mondo, qui non è frequentato da persone losche. Vivo e vivibile, è un quartiere più caratteristico rispetto ai più famosi quartieri della città

Il 4° giorno andate a Darling Harbour, la baia ad ovest del centro città, che da sola vi occuperà la mattinata. Pensate al "Paese dei Balocchi"... ecco questo è Darling Harbour! Situato nel verde è il parco divertimenti all'aperto più grande che abbiate mai visto! Cinema, negozi, giochi a perdita d'occhio per i più piccoli, piccoli fiumi dove far navigare le barchette, giostre, giocolieri, Street dancer, pista di pattinaggio sul ghiaccio... un'atmosfera indimenticabile! Fermatevi per pranzo in uno dei tanti ristoranti del porto e per cena magari spostatevi a Chinatown. Potete prendere il tram dalla Central Station, la monorotaia dalle city stations, i water taxi, il ferry da Circular Quay o semplicemente passeggiare. Se avete voglia di un po' di cultura, approfittate per vedere i musei **The Powerhouse Museum** ed il **National Maritime Museum**, oppure andate a godervi l'acquario di Sidney.

Escursioni esterne:

le spiagge di Sydney

Prendete l'autobus fino a Bondi Beach, dove potrete nuotare, prendere lezioni di surf o semplicemente ammirare la vista dai prati delle colline. Esplorate le boutique nelle vie interne e fate brunch tra saccopelisti e modaioli in uno dei tanti trendy caffè. Di domenica potrete acquistare capi vintage e altri prodotti artigianali locali nei mercatini di Bondi Beach. Passeggiate lungo le sinuose scogliere scolpite dal mare da Tamarama a Coogee e fermatevi per un caffè in uno dei tanti vivaci locali lungo la spiaggia. In alternativa, attraversate la baia di Sydney in battello e giungete a Manly, incuneata tra l'oceano e una tranquilla baia interna. Percorrete per intero o solo in parte la scenografica camminata che da Manly si snoda fino allo Spit Bridge. Fate un picnic a Shelly Beach, immersioni a Cabbage Tree Bay o una gita in bicicletta fino a Fairy Bower. La sera dirigetevi a Walsh Bay, dove troverete la Sydney Theatre Company, la Sydney Dance Company e il corpo di ballo Bangarra. Oppure esplorate i ristoranti, i bar dall'atmosfera raccolta e i pub affollati di Glebe, Newtown o Balmain.

la Hunter Valley

Noleggiate un'automobile, prendete l'autobus o partecipate a un tour per esplorare la Hunter Valley, regione vinicola ad appena due ore a nord di Sydney. Raggiungete in bicicletta alcune delle 120 aziende vinicole, oppure fate un tour in calesse. Degustate gli ottimi semillion della zona nelle eleganti cantine di Lovedale e abbinare agli shiraz i formaggi con crosta e a muffa bianca a Pokolbin. Assaggiare gli oli d'oliva locali e partecipate a corsi di alta cucina o di abbinamento di vini e cibi. Se preferite, potrete regalarvi una giornata di puro relax in un centro benessere oppure dedicarvi a una partita di golf in uno dei tre campi regolamentari della zona. Passeggiate a cavallo tra le dolci colline della zona o sorvolate i vigneti in mongolfiera. Fate un'escursione a piedi nel Parco nazionale di Yengo e ammirate le pitture rupestri aborigene a Milbrodale. Esplorate le gallerie, i negozi di antiquariato e artigianato e i caffè degli storici villaggi di Morpeth, Wollombi e Broke. Trascorrete la notte in una guesthouse, in bed & breakfast o in un'elegante sistemazione esclusiva.

Ayers Rock - Uluru

Uluru, una semplice montagna la cui immagine è talmente famosa che quasi verrebbe a pensare: ma chi me lo fa fare?? Ma nella realtà, è uno dei luoghi più magici ed affascinanti del mondo. E non chiamate **Uluru** montagna...il motivo però, lo si capisce solo dopo averlo visto.

La prima emozione che suscita **Uluru** è ADRENALINA: il solo trovarsi al suo cospetto fa battere il cuore, lascia fantasticare, sembra di essere arrivati ad una meta precisa, ad un punto di riferimento, ad un simbolo non solo dell'**Australia** ma dell'intero pianeta. Una meta imprescindibile per chiunque si consideri vagamente viaggiatore.

Il secondo sentimento che si prova avvicinandosi, è quello del RISPETTO. Il volere degli **Anangu**, tribù **aborigena** che da sempre ha vissuto in queste terre, è quello di insegnare al semplice turista ad apprezzare il luogo oltre la semplice visita, conoscere le loro tradizioni, il loro

rispetto per la natura, per una pianta, per un insetto, per una pozza d'acqua considerata sacra, visto che solo grazie all'acqua sono riusciti a sopravvivere in un luogo così poco ospitale.

Gli **Anangu** chiedono al turista di non scalare il loro simbolo sacro, ma non lo proibiscono. Sta al visitatore decidere quale sia la miglior cosa da fare. Di certo le viste più emozionanti non vengono offerte dalla scalata, ma dal sentiero che circonda la base, passando tra canyon spettacolari, pareti vertiginose levigate dal vento e dall'acqua, buche impressionanti scavate dal tempo, grotte dipinte con pitture rupestri che simboleggiano e testimoniano l'esistenza degli aborigeni da millenni.

La terza emozione che offre **Uluru** è STUPORE, nell'ammirare un simile monolito che si erge dal nulla dal piatto paesaggio circostante, sembra appoggiato non per caso ma per volere di qualcuno. Assaporare il silenzio ed il rumore del vento camminando lentamente attorno alla base, dove ci si trova come per incanto lontano dal resto dei turisti, dal trambusto di auto e bus. E' qui che si respira la vera essenza di **Uluru**.

La quarta ed ultima emozione che **Uluru** regala è MAGIA: è quella offerta dal tramonto indimenticabile che scende rapidamente sul **Red Center**, che quasi confonde e regala agli occhi ed allo spirito momenti incantati, sollevando un dubbio: forse questo luogo è davvero magico come molti dicono.

In pochi minuti **Uluru** offre il meglio di se, trasformandosi come per prodigio dando l'impressione di diventare una cosa viva, passando da una tonalità di colori incredibili, unici, indescrivibili, come se al suo interno si accendesse una lampadina fluorescente, per poi spegnersi lentamente nel buio intenso del deserto, dove si accende improvvisamente una stellata mai vista, con astri talmente luminosi che danno l'impressione di essere in un altro pianeta.

Clima: da giugno a agosto scende l'inverno sul **Red Center**, ma forse è la stagione migliore per la visita. Le temperature notturne sono rigide, ma dopo l'alba basta una felpa pesante per reggere il freddo del mattino (anche 2-4 gradi), che rapidamente salgono già verso le 9 fino a raggiungere i 18-22 gradi. Le giornate sono terse, il cielo blu, e le mosche fastidiose sono quasi assenti. Finito l'inverno le temperature salgono progressivamente fino a superare facilmente i 40 gradi, diventa impossibile percorrere i vari sentieri durante la giornata, anche per via delle mosche che diventano fastidiosissime.

ADELAIDE E KANGAROO ISLAND

Quasi tutte le cose da vedere ad Adelaide sono nel centro cittadino o comunque facilmente raggiungibili a piedi. Essendo una città dalla forte impronta culturale, Adelaide offre diversi interessanti musei: chi avesse intenzione di immergersi completamente nella cultura potrebbe avere convenienza ad acquistare la Discover Adelaide Card, una tessera che permette di visitare i musei della città. Il prezzo si aggira intorno ai 50 AUD (circa 29 €).

Il centro

Il grazioso centro cittadino offre alcune attrattiva assolutamente da non perdere. Tappa obbligata di tutti i turisti è il vivacissimo Central Market, dove si possono fare ottimi acquisti o

semplicemente perdersi tra le sue coloratissime bancarelle. Sono numerosi i musei ad Adelaide che meritano una visita. Sicuramente da non perdere sono l'Art Gallery of South Australia, il South Australian Museum ed il National Aboriginal Cultural Institute. Forse non esattamente da includersi in un itinerario culturale, ma luogo in cui vale sicuramente la pena fare un salto (soprattutto per gli amanti del cioccolato) è l'Haigh's Chocolates Visitors Centre, dove si può prendere parte a visite guidate seguite da degustazione.

Glenelg

Dalla centralissima Victoria Square parte il tram d'epoca che, dopo una corsa di 30 minuti circa, porta al delizioso sobborgo sul mare di Glenelg, chiamato anche "The Bay". Ad Adelaide, Glenelg è il luogo prediletto da turisti e locali per fare una passeggiata sul lungomare alla domenica e per godere dello spettacolare tramonto, che crea un'atmosfera particolarmente suggestiva.

Adelaide Hills

A soltanto 30 minuti d'auto dal centro cittadino si trovano le affascinanti Adelaide Hills, verdi colline attraversate da tortuose strade che passano attraverso villaggi estremamente curati, vigneti ed uliveti. Gli amanti del vino avranno numerose occasioni per poter apprezzare gli ottimi vini locali grazie alla presenza di numerose aziende vinicole sparse nella zona.

Kangaroo Island

Non troppo distante da Adelaide, Kangaroo Island rappresenta una delle principali attrattive turistiche di tutto lo stato dell'Australia Meridionale. Vero e proprio paradiso naturalistico, Kangaroo Island è un'isola lambita da un mare turchese, popolata da uccelli ed altre specie faunistiche endemiche. Circa il 30% dell'isola è riserva o parco naturale.

Cosa fare ad Adelaide

Degustazione di vini

Attività assolutamente da non perdere per i turisti che vogliono visitare Adelaide è quella della degustazione di vini. Adelaide si trova nello stato del South Australia (Australia Meridionale), dove sono concentrate alcune delle più celebri regioni vinicole australiane. Come si può, quindi, visitare Adelaide e non degustare uno dei suoi rinomati vini? In città si trova il National Wine Centre of Australia, il luogo ideale per essere introdotti nel mondo del vino e della vinificazione. Uscendo un po' fuori dal centro cittadino, si trova invece la storica Penfold Magill Estate Winery, dove viene prodotto uno dei più noti vini australiani. Qui è possibile visitare la cantina e prendere parte a degustazioni di vino, acquistare direttamente bottiglie e mangiare all'ottimo ristorante che offre un menù che mette in risalto le qualità dei vini. Il tutto con una splendida vista sulla città.

Escursioni a piedi e in bicicletta

Adelaide è una città relativamente piccola e facilmente visitabile a piedi. Durante alcuni giorni della settimana sono organizzati tour di un'ora e mezza gratuiti a piedi nella pace dei Botanic Gardens, con partenza dal chiosco informazioni, il quale distribuisce pure opuscoli con itinerari da percorrere a piedi o in bicicletta lungo le vie del centro cittadino alla ricerca di edifici d'epoca piuttosto che nei dintorni della città, sconfinando fino nella zona delle Adelaide Hills.

Eventi culturali

Tra le attrazioni di Adelaide bisogna sicuramente includere i numerosi eventi culturali e festival che qui vengono organizzati lungo tutto il corso dell'anno, alcuni di fama internazionale. Le energie che la città consuma nell'organizzazione di questi eventi sono davvero tante, ma i risultati sono sicuramente all'altezza. Tra i numerosi eventi organizzati in città ricordiamo nel mese di marzo la Womanadelaide, uno dei maggiori eventi di musica dal vivo al mondo. Questo festival ha luogo soltanto negli anni dispari ed in città arrivano ballerini e musicisti provenienti da ogni angolo del paese.

Kangaroo Island

in pullman

TOUR DI GRUPPO MIN.2 - PARTENZE GIORNALIERE
2 GIORNI / 1 NOTTE - GUIDA LOCALE IN INGLESE
TRATTAMENTO DA PROGRAMMA

TRAGHETTO A/R INCLUSO

1° giorno: Adelaide - Kangaroo Island - Seal Bay - Kingscote
Partenza da Adelaide in bus verso la costa meridionale e Cape Jervis. Dopo 45 minuti di traghetto arrivo a Kangaroo Island ed incontro con la guida. Prima tappa al Clifford's Honey Farm per assaporare i prodotti della fattoria ed a seguire pranzo a Vivonne Bay. Nel pomeriggio visita alla Seal Bay per una passeggiata sulla spiaggia dove vivono le colonie dei leoni marini. L'escursione prosegue con una dimostrazione dal vivo di come vivono gli uccelli ed i rapaci del luogo e successivamente a Kingscote per guardare i pellicani. Arrivo e sistemazione in hotel.

2° giorno: Parndana Wildlife Park -Hanson Bay Sanctuary -Flinders Chase National Park -Remarkable Rocks - Admiral's Arch – Adelaide

Colazione in hotel. A seguire visita di una distilleria e successivamente del Parndana Wildlife Park e dell'Hanson Bay Sanctuary per ammirare flora e fauna che li abitano compresi koala abbracciati ai loro eucalipto, canguri e wallabi. Sosta per il pranzo e ripartenza per il Flinders Chase National Park, uno dei più grandi parchi australiani. La giornata prosegue successivamente con la visita al Remarkable Rocks e all'Admiral's Arch.

Il tour si conclude a Penneshaw per il rientro in bus ad Adelaide.

N.B.: Per le passeggiate a Seal Bay, Remarkable Rocks e Admiral's Arch, è richiesto una discreta forma fisica

MELBOURNE

PRIMO GIORNO:

Vsitare subito il molo di St. Kilda, il quartiere più marittimo e bohemiene di Melbourne, dove hipster, immigrati asiatici e mediorientali, mamme in tenuta da palestra e hippie passano le giornate tra caffè, orti comunitari e camminate lungo la spiaggia. Dirigetevi al The Galleon Café. Se avete tempo e non state cercando di stabilire il record di città viste nel minor numero di giorni, sedetevi sulle sedie spaiate di Galleon, appoggiate macchina fotografica e moleskine su uno dei loro tavoli di formica anni '50, aprite un giornale e passate la mattina a guardare gli altri clienti, sorseggiando nel frattempo uno dei migliori long black della città. The Galleon è il bar che ci dà il benvenuto in città e non potremmo chiedere di meglio: oltre all'ottimo caffè, serve dei piccoli strudel alla cannella e dei muffin salati alla zucca, basilico e parmigiano che i nostri palati ricorderanno a lungo. Distribuito lungo un'arteria di negozietti, bar, pasticcerie pantagrueliche e panchine multicolori, assomiglia a una via di mezzo tra Brooklyn e Coney Island. Scriviamo Coney Island perché, se arrivate dal centro, ad accogliervi sulla soglia di St Kilda c'è il luna park più vecchio d'Australia. Con portone d'ingresso decorato da uno sfolgorante e altrettanto inquietante sole sorridente, è un monumento dal fascino retrò che è bello ammirare nei weekend, quando le montagne russe in legno scricchiolante sono piene di ragazzini urlanti. Proseguendo lungo la promenade, i St Kilda Baths accolgono gli appassionati di nuoto in un basso complesso color crema che apre ogni mattina alle 6 e offre, oltre a due vasche per nuotare, anche una vista sulla baia di Port Phillips. Se non siete appassionati nuotatori, continuate fino al St Kilda Pier, un molo costruito nel 1859 che ora ospita un ristorante (con ottime frolle a forma di cuore) e una colonia di pinguini a cui gli abitanti del quartiere sono affezionatissimi e che si possono vedere sul molo al tramonto. Ma, se tutto torna, voi siete arrivati al molo circa a mezzogiorno ed è arrivata l'ora di pranzare. Il miglior modo per spendere poco in un continente dove si spende solo all'idea di sedersi al tavolo di un ristorante, è il mercato. A St Kilda, però, il mercato permanente non c'è e il **Queen Victoria Market** dista circa mezz'ora di tram. Le migliori alternative che avete sono uno dei tanti sushi bar dove comprare uno (o due, a seconda della fame) sushi roll per 2,50 dollari al pezzo oppure camminare fino alla fine di Aclan Street senza farvi distrarre dalle pasticcerie storiche che servono panetti di burro mascherati da biscotti e arrivare a **Lentil As Anything**, un ristorante vegetariano e vegano nato come progetto comunitario dove chiunque può sedersi, ordinare dal menu, mangiare. E pagare quanto si vuole oppure, in caso di senzateo, non pagare nulla. Il progetto ha avuto così successo da permettere l'apertura di altri due ristoranti e da meritarsi anche la pubblicazione di un libro. Ora non rimane che pensare al pomeriggio. Di alternative ce ne sono parecchie: fare un salto da Urban Attitude o Typo per oggetti di design e cartoleria decisamente originale, mangiare una macedonia con frozen yogurt da 7 Apples o sfogliare i libri nella libreria snob-al-punto-giusto Readings. Per l'arte, la galleria di riferimento è il Linden Center for Contemporary Arts, mentre merita una visita il giardino comunitario Veg Out dove la frutta e la verdura si mescolano a installazioni d'arte. Se a cena volete assolutamente sedervi al tavolo di un ristorante, su Aclan Street c'è Rococo, un ristorante semi-italiano in cui si

possono mangiare ottimi stuzzichini (ricotta alla menta, olive, polpette al ragù, focaccia, salame calabrese, verdure grigliate e salsa di zucca, tra i tanti) spendendo una cifra ragionevole (25-30 euro a testa, bevande incluse).

SECONDO GIORNO: Con un abbonamento giornaliero da 6 euro si possono usare autobus, tram e treni e arrivare facilmente in centro e Fitzroy, le tappe delle prossime 48 ore. Il 16 e il 96 ci lasciano a pochi passi dal centro turistico e culturale di Melbourne, **Federation Square**, un complesso di gallerie d'arte, musei e locali all'interno in una serie di edifici fatti apposta per il clima mutevole della città. Ogni raggio di sole, ogni nuvola di pioggia e ogni gioco di luce vengono amplificati dalle pareti a vetri e trasformano la piazza in un luminoso monumento a cielo aperto (con wi-fi gratuito). Se piove, riparatevi all'interno della **National Gallery of Victoria** o dell'interattivo Australian Center for the Moving Image, entrambi a ingresso gratuito. In alternativa spingetevi prima tra le **Laneways** coperte di murales e poi tra le viette alle spalle di Bourke Street – l'arteria commerciale della città – e perdetevi tra negozi, sushi bar, ristoranti cinesi e dolci greci. Tappa obbligata nella galleria d'arte e illustrazioni **Outré**. Pianificate la mattinata in modo da arrivare per l'ora di pranzo al **Queen Victoria Market**, il mercato al coperto più grande dell'emisfero australe, dove ingozzarvi di frutta, verdura, bomboloni, prosciutti, formaggi, ogni varietà di pane, pesce, carne e dove vagabondare fino a sfinimento. Per riposarvi, prendete un tram e andate fino ai Carlton Gardens, patrimonio dell'umanità che ospita il Melbourne Museum, il Royal Exhibition Building e l'IMAX cittadino. Alla vostra sinistra fa capolino il quartiere di Fitzroy.

TERZO GIORNO: Il fulcro della vita e della cultura alternativa di Melbourne ha bisogno di tempo, perché è disordinato, caotico e confusionario come lo studio di un artista. Le due vie tra cui camminare sono Brunswick e Smith Street, ma è inutile dare indicazioni. Infilatevi in negozi vintage abitati da anziane signore in completo anni '50, fermatevi alla **Fitzroy Nursery** per comprare fiori o semi esotici, alzate gli occhi, voltate le spalle, guardate da ogni lato perché il quartiere è pieno zeppo di street art. Concludete la giornata al **Centre for Contemporary Photography**.

MATAMANOVA ISLAND RESORT

Mamanucas

PO BOX 9729, Nadi Airport, Fiji Islands

Matamanoa Island Resort
PO BOX 9729, Nadi Airport, Fiji Islands

Tel. 00679 672 3620

Fax. 00679 672 0282

Un piccolo albergo intimo ed appartato su una bellissima isola del gruppo Mamanuca alle Fiji. A soli 30 km ad ovest dell'aeroporto internazionale di Nadi. L'isola di Matamanoa ospita un piccolo albergo, intimo ed appartato. Essa si trova nel bellissimo gruppo delle Isole Mamanuca, a circa 30 km ad Ovest dell'aeroporto internazionale di Nadi, posto sull'isola principale (Viti Levu) dell'arcipelago fijiano. L'isola di Matamanoa è formata da un cono vulcanico che si erge dal mare verde e turchese di questa zona particolarmente incontaminata delle Isole Fiji; è ricoperta da una fittissima vegetazione tropicale ed il verde brillante delle numerose palme è in netto contrasto con il bianco della sabbia della spiaggia e con i colori della vicina barriera corallina.

Matamanoa è ideale per chi si vuole allontanare dalla frenetica vita di tutti i giorni e per chi cerca semplicemente un angolo di pace e di tranquillità. Per poter creare questa speciale atmosfera, vengono accettati i ragazzi/e solamente a partire dai 16 anni in su.

Ma una vacanza a Matamanoa non significa solamente puro e semplice relax. Chi lo desidera può infatti dedicarsi al nuoto (in mare o nella piscina), al tennis, a bellissime passeggiate alla scoperta dell'isola e, nel tardo pomeriggio, sorseggiare un drink al bar, lasciandosi affascinare dagli stupendi tramonti.

SISTEMAZIONI

20 bungalow sulla spiaggia con aria condizionata & 13 camere resort e aria condizionata

Bungalow sulla spiaggia

Venti spaziosi appartamenti di 54 metri quadrati con aria condizionata, letti matrimoniali e un divano-letto, piano cucina in granito con frigorifero, elettrodomestici per la preparazione di caffè/tè, caffettiera, radiosveglia, tavolino per il caffè, sedie, cassaforte personale, in più una terrazza con un'amaca e un tavolino all'aperto con due sedie.

I bungalow, i Bure, sono in tipico stile fijiano con soffitti alti ricoperti dal tipico tessuto "tapa"

dipinto a mano; gli appartamenti sono stati studiati per garantire una buona ventilazione e hanno finestre con gelosie, ventilatori a soffitto e porte scorrevoli in vetro che danno sulla terrazza con vista sull'oceano.

Bagno in stanza con doppi servizi, piano in granito, decorazioni moderne, maioliche italiane, asciugacapelli, accappatoi e molti altri comfort.

Gli appartamenti sono in grado di ospitare fino a un massimo di 3 adulti.

Servizio giornaliero e servizio di "couverture" (la sera, nel momento in cui tornate in stanza, le coperte saranno parzialmente aperte "a L" per consentirvi di infilarvi comodamente nel letto). Tredici stanze al piano terra presso il villaggio, immerse nell'atmosfera di giardini tropicali. Tutte le stanze sono provviste di condizionatore e ventilatore a soffitto, macchina per il caffè/te, caffettiera francese, orologio/radio, terrazzino con lettino. Ogni stanza ha un bagno privato, con finiture di lusso e marmi Caesarstone, mobilio all'europea e piastrelle italiane – asciugacapelli, mobile per effetti personali & altro per la vostra comodità.

Le stanze del villaggio possono accogliere una coppia, oppure è possibile anche dividere il letto matrimoniale in due letti singoli.

Attività comprese nel prezzo

Escursione in montagna, dimostrazione di annodamento sulu (tradizionale pareo), dimostrazione sgusciatura e rottura noci di cocco, degustazione cocco verde, lezione di fijiano, lezione di intreccio, lezioni di cucina fijiana, lezioni di snorkelling, petanque su spiaggia, bowling con noci di cocco, cricket su spiaggia, calcio su spiaggia, touch rugby su spiaggia, campo da tennis, ping-pong, canotaggio, pedalò, barca a remi, hobie cat, attrezzature per snorkelling, giochi da tavolo, biblioteca, té pomeridiano.